



COMUNE DI MOLOCHIO
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO

***“NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO
DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS N. 50/2016”***

ARTICOLO 1. OBIETTIVI, FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di appalti di opere pubbliche, servizi e forniture, a cura del personale interno.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne e all'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.
3. Le somme di cui all'art. 113 del Codice dei contratti sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara. Esse sono inserite in uno specifico Fondo, che è all'interno della parte variabile delle risorse decentrate, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999.
4. Tali compensi sono riconosciuti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di Responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
5. Gli importi esatti corrispondenti alle percentuali applicate sugli importi a base d'asta saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura, in sede di approvazione del progetto esecutivo.
6. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.

ARTICOLO 2. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

1. Le risorse destinate all'incentivazione del personale per la realizzazione di opere pubbliche e gli appalti di forniture e servizi sono pari al 2,0% dell'importo posto a base di gara, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nella aggiudicazione. Esse sono comprese nel quadro economico.
2. Nel caso in cui si determinino allungamenti dei tempi, senza calcolare quelli conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati dalla normativa, e/o aumento dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo i compensi sono ridotti fino al 10% per ritardi, fino al 10% per costi aggiuntivi e fino al 20% in caso di presenza contemporanea di ritardi e costi aggiuntivi. La misura di tali riduzioni è fissata dal Responsabile del Settore.

3. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di gara si verificano dei ribassi.

ARTICOLO 3. DESTINAZIONE DELLE RISORSE

1. La percentuale massima dell'80% del "fondo" di cui al presente regolamento, cioè l'1,60% dell'importo posto a base di gara, è ripartito tra il personale che ha partecipato alla realizzazione dell'opera pubblica e/o all'appalto di servizi e di forniture.

2. Il restante 20% del "fondo", cioè lo 0,40% dell'importo posto a base di gara, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo ovvero all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini, nonché alla attivazione di tirocini formative e di orientamento ed al finanziamento di dottorati di ricerca nelle materie relative ai contratti pubblici. A tal fine queste risorse possono essere destinate all'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate ex articolo 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999.

ARTICOLO 4. PRESUPPOSTI

1. I compensi di cui al presente regolamento sono ripartiti solamente tra i soggetti cui sono stati affidati formalmente gli incarichi, ed eventualmente il supporto tecnico e/o amministrativo, di cui alla presente parte del regolamento con provvedimento del Responsabile, garantendo una opportuna rotazione del personale.

2. Tali incarichi possono, con provvedimento motivato, essere modificati o revocati, sentito il Responsabile del procedimento, e fissando la misura dell'incentivo maturato per le attività svolte.

3. Lo stesso Responsabile verifica, prima della liquidazione dei compensi in oggetto, il raggiungimento degli obiettivi fissati e dei vincoli dettati dal presente regolamento.

4. I soggetti destinatari di questa incentivazione per le opere ed i lavori sono coloro che svolgono le seguenti attività:

- a) Programmazione della spesa per investimenti;
- b) Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando;
- c) Responsabile Unico del Procedimento;
- d) Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione;
- e) Collaudo statico;
- f) Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di Regolare Esecuzione.

Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive.

5. I soggetti destinatari di questa incentivazione per gli appalti di servizi e forniture sono coloro che svolgono le seguenti attività:

- a) Programmazione della spesa per investimenti;
- b) Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando;
- c) Responsabile Unico del Procedimento;
- d) Direzione della Esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti;
- e) Verifica di conformità finale.

ARTICOLO 5. RIPARTIZIONE

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Responsabile del Settore, avuto riguardo alle situazioni di conflitto di interessi, secondo le percentuali definitive, e per le quote spettanti stabilite dal comma 5 e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura dell'attività.

2. L'80% del "Fondo" è ripartito dando applicazione alle previsioni dettate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa, per come riassunte nelle tabelle allegate al presente articolo.

3. Sono inclusi nel limite del 2,00% gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.

4. L'importo complessivo degli incentivi corrisposti nel corso dell'anno ad ogni singolo dipendente, ivi compresi quelli erogati allo stesso titolo da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

5. La ripartizione dell'incentivo tra le prestazioni parziali svolte è di norma determinata secondo le aliquote dell'importo definito al precedente articolo, riportate nelle tabelle seguenti:

OPERE E LAVORI

<i>Funzione svolta</i>	<i>% spettante</i>
Programmazione	0,35
Responsabile Unico del Procedimento	0,55
Verifica preventive dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando	0,30
Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione	0,20
Collaudo statico	0,10
Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di Regolare Esecuzione	0,10
TOTALE	1,60

FORNITURE E SERVIZI

<i>Funzione svolta</i>	% spettante
Programmazione	0,35
Responsabile Unico del Procedimento	0,55
Verifica preventive dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando	0,30
Direzione della Esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti	0,20
Verifica di conformità finale	0,15
TOTALE	1,60

ARTICOLO 6. INCARICHI PARZIALI AL PERSONALE INTERNO

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.
2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

ARTICOLO 7. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

1. Le liquidazioni a favore di ciascun soggetto beneficiario avverranno per il relativo compenso spettante in unica soluzione alla conclusione dell'intervento.
2. La liquidazione dei compensi avviene a cura del Responsabile del Settore a cui fa capo l'intervento ed assegnata la gestione del relativo PEG di spesa, sulla base dei criteri prefissati, della tipologia progettuale, dell'apporto di ciascuno, con l'adozione di apposita determina per ogni singolo intervento.

ARTICOLO 8. CORRELAZIONE CON IL SALARIO ACCESSORIO

1. L'indennità di risultato dei titolari di posizione organizzativa, giusta previsione della contrattazione decentrate, è tagliata, nel caso in cui superino i valori di cui alla tabella allegata al presente articolo, nella misura prevista di seguito:

Compenso professionale netto percepito nell'anno	Taglio della retribuzione di risultato
Da € 5.001,00 a € 15.000,00	20%
Oltre € 15.000,00	50%

ARTICOLO 9. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Nel caso dovessero emergere contestazioni in ordine alla corretta applicazione del presente regolamento, prima di adire qualsiasi azione anche di natura giudiziaria la controversia dovrà essere rimessa ad un collegio così composto:

- a) Dipendente che ha sollevato la controversia (o rappresentante qualora trattasi di più dipendenti);
- b) Funzionario apicale del Settore interessato;
- c) Un Rappresentante della R.S.U;
- d) Sindaco o suo delegato.

Il collegio si dovrà riunire entro 10 giorni e dovrà esprimersi entro i successivi 10 giorni.

ARTICOLO 10. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Le norme di cui alla presente parte del regolamento si applicano alle attività svolte a partire dal 19 aprile 2016.

ARTICOLO 11. ENTRATA IN VIGORE E FORME DI PUBBLICITÀ

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa delibera di approvazione.

2. Il presente regolamento è reso pubblico mediante affissione di appositi avvisi all'albo pretorio comunale e nel sito web istituzionale.